

Il festival della canzone italiana

Il Festival della canzone italiana è una manifestazione canora che ha luogo ogni anno a Sanremo, a partire dal 1951.

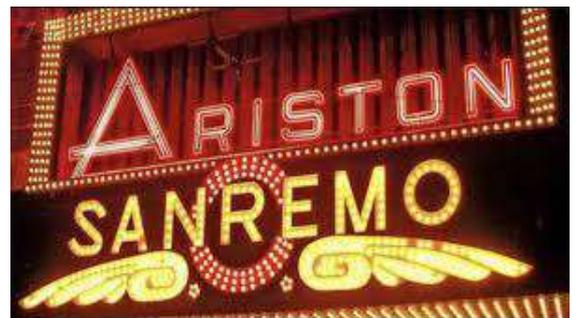
Rappresenta uno dei principali eventi mediatici italiani e viene trasmesso in diretta sia dalla televisione, in Eurovisione, sia dalla radio.

E' una competizione tra brani selezionati da un'apposita commissione, valutando le candidature pervenute. Tali brani, che devono essere di autori italiani con testi in lingua italiana (o anche in uno dei vari dialetti regionali italiani), vengono proposti da diversi interpreti in prima assoluta, quindi mai eseguiti pubblicamente in precedenza.

Essi vengono votati da giurie scelte (demoscopiche, di addetti ai lavori, di consumatori) e/o mediante il voto popolare (televoto) e vengono premiati i tre brani più votati.

Originariamente la sede della kermesse era il salone delle feste del Casinò di Sanremo mentre dal 1977 si svolge al Teatro Ariston di Sanremo in un periodo che oscilla tra i primi di febbraio e la prima decade di marzo.

Il Festival è stato sempre oggetto di discussioni e polemiche, spesso sono state eliminate canzoni che poi hanno avuto un grosso successo, in Italia ed all'estero, mentre alcune delle canzoni vincitrici non hanno "venduto" molto.



Spesso è stato snobbato dai cantanti più impegnati: alcuni dei più famosi hanno sempre evitato di partecipare a quella che consideravano una manifestazione troppo commerciale.

Invece hanno partecipato al festival cantanti stranieri famosi (e nessuno è mai arrivato al primo posto). Tra gli altri Ray Charles, Elton John, Steve Wonder, Peter Gabriel, José Feliciano, Sandie Shaw, Paul Anka, Françoise Hardy, Sonny e Cher, Sacha Distel, Luis Armstrong, Gilbert Montagnè, Dee dee Bridgewater ecc ecc

Comunque il Festival di Sanremo ha rappresentato negli anni un buon termometro delle tendenze musicali italiane, almeno della musica "leggera".

Molti cantanti hanno raggiunto il successo grazie a Sanremo che, prima di trasmissioni come XFactor, era una delle poche occasioni di farsi conoscere al grande pubblico, assieme al Cantagiro,

A Sanremo sono state cantate anche canzoni "impegnate", nelle quali "amore" non fa rima con "cuore" e che parlano dei problemi veri della vita delle persone.

Ad esempio la canzone vincitrice nel 2018 parlava del problema del terrorismo internazionale e di come la pratica delle stragi non potrà mai vincere contro la volontà dei popoli di vivere in pace.



Il 2019 è la 69° edizione e si svolgerà dal 5 al 9 febbraio, sarà presentata da Claudio Baglioni e parteciperanno 22 cantanti e come sempre verrà trasmessa in Eurovisione.

Il Carnevale dei fiori di Sanremo

La festa del Carnevale affonda le proprie radici nell'antica usanza cristiana di fissare in questo giorno il termine ultimo in cui era possibile mangiare carne (dal latino *carnem levare*) prima della lunga astinenza imposta dalla Quaresima.

Tuttavia in esso è stata raccolta l'eredità delle feste dell'antica Roma. Temi religiosi e pratiche pagane ancor oggi s'intrecciano nei vari modi di festeggiarlo, e sono oltre 80 le località nelle diverse regioni dove viene festeggiato in modi diversi. Tra i carnevali italiani più famosi ci sono Venezia, Putignano, Viareggio, Manfredonia e Acireale.



Anche Sanremo ha una sua tradizione di festeggiare il Carnevale: *Sanremo in Fiore*.

Il *Corso Fiorito* è l'evento cardine del programma delle manifestazioni: si tratta di una sfilata di carri fioriti realizzati da una dozzina di comuni della provincia di Imperia e si svolge a Sanremo la domenica precedente alla corsa ciclistica Milano-Sanremo.

La prima edizione si svolse nel gennaio 1904 con il nome di *Festa della Dea Flora* nella quale sfilavano le carrozze ornate e decorate da creazioni floreali lungo le vie

cittadine di Sanremo.

Dopo la guerra la manifestazione prese il nome di *Italia in Fiore*: ai carri fioriti si affiancarono bande musicali e gruppi folcloristici. La città di Sanremo diventò, grazie a questa manifestazione, la città dei fiori per eccellenza.

Ne fu ideata anche un'edizione con il nome di *Battaglia dei Fiori*, con numerosi carri interamente ricoperti di fiori, che si svolge ancora nella vicina Ventimiglia nel mese di giugno.

Le fasi preparatorie dei carri durano qualche mese, ma l'infioramento viene effettuato in una sola notte, al fine di utilizzare solo fiori freschi.

I carri vengono valutati da un comitato di esperti in base alla qualità dell'infioramento ed alla tecnica di realizzazione, all'impatto visivo, all'interpretazione ed esecuzione del tema, ed i primi tre classificati vengono premiati.



La manifestazione si svolge con un percorso ad anello sul lungomare, l'accesso è gratuito ed è seguita ogni anno da circa 50.000 spettatori. Nel 2019 si svolgerà domenica 10 marzo con partenza alle 10:30.